




Parco del Roccolo

Seduta Comitato di Coordinamento del 13.04.2018

PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento f.f.	
Comune di Arluno.....	Vicesindaco – Igor Bonazzoli
Comune di Busto Garolfo.....	Sindaco – Susanna Biondi Assessore Ecologia – Mauro Zanzottera
Comune di Canegrate.....	Sindaco – Roberto Colombo Assessore - Spirito Davide Consigliere Del. - Cesarina Restelli
Comune di Casorezzo	Sindaco – Oldani Pierluca
Comune di Nerviano	Assessore – Laura Redolfi
Comune di Parabiago	Sindaco – Raffaele Cucchi
Ufficio di Direzione	Direttore - 

La riunione si apre alle ore 17,00 presso la Sede del Parco del Roccolo Viale 8 Ottobre 2001, n.6 – Arluno (Mi).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. 

Ordine del giorno:

1. Incontro con Legambiente Circoli di Parabiago e Nerviano
2. Esiti udienza contro Solter Tar 6 aprile: discussione
3. Approvazione verbali precedenti sedute
4. Varie ed eventuali.

1. Incontro con Legambiente Circoli di Parabiago e Nerviano

Sono presenti i Signori [redacted]

Bonazzoli: abbiamo accolto con favore la richiesta di audizione che ci avete fatto qualche tempo fa, così che noi si possa apprendere da voi quelle che sono le vostre impressioni e valutazioni sul parco. Mi pregio tratteggiare, seppur brevemente, quali sono le attività che attualmente o nel passato prossimo, ci hanno impegnato:

- ▲ contrasto agli aggressori del nostro territorio (cave, discariche, industrie perchè l'allevamento avicolo che ci proposero nulla aveva di agricolo ma piuttosto trattavasi di vera e propria industria)
- ▲ richiesta di autonomia gestionale alla Regione ma al contempo progetto di fusione col Plis dei Mulini
- ▲ revisione del piano ambientale del parco, il c.d. P.P.I. Piano pluriennale degli interventi
- ▲ rotazione del Comune capo convenzione, in procinto di essere Canegrate;
- ▲ gestione delle GEV che tra l'altro oltre alla vigilanza e sanzioni assicurano molta educazione ambientale, informazione, formazione ecc.
- ▲ purtroppo gli adempimenti amministrativi, i vincoli di spesa e l'impossibilità di assumere personale, ci hanno e ci stanno limitando nell'azione

Zanzottera: la differenza d'azione tra pubblico e associazionismo è purtroppo evidente e ciò se letto superficialmente può far sembrare il parco lento o morto ma non è così

Marinello: a mio parere il tema è culturale, nel senso che non vedo una identità del parco. Altri (parchi) invece ce l'hanno eccome e lo testimoniano con le azioni che mettono in atto

Deagostini: non capiamo chi fa cosa e perchè non si fa. A che serve avere un direttore quando in altri parchi si arrangiano con l'ufficio tecnico comunale?

Bonazzoli: non mi sembra che il problema sia il direttore che tra l'altro sta sopportando da solo tutto il peso dell'attività dell'ufficio di direzione stante l'assenza del personale, ma piuttosto il peso del fardello che oramai da tempo portiamo per la messa in atto del contrasto ai vari utilizzatori del territorio del parco, discarica in testa. Ma piuttosto quali sono le vostre proposte?

Deagostini: tra le tante cose ad esempio rifondare il comitato consultivo che così come è non funziona e non serve, rifare la festa del parco che da tempo non si fa più, trovare prodotti tipo slowfood che facciano conoscere e frequentare il parco ad esempio il vino del parco dato che un tempo lo si faceva, predisporre piani comunali per incrementare la biodiversità

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità, ringraziando Legambiente per l'incontro ed il contributo in idee e suggerimenti, invita la stessa a rientrare nel Comitato Consultivo e contribuire a cambiarlo dall'interno così da riceverne proficue idee per il parco.

2. Esiti Tar udienze Solter 6 aprile 2018: discussione

Dil. : l'avv. [redacted] ci ha informato che all'udienza avanti il Tar sezione terza, la Solter ha riferito al Collegio che "qualcosa si sta muovendo" rispetto alla possibilità di trovare un accordo sulle aree in compensazione e che pertanto avrebbero gradito il rinvio della discussione della loro istanza cautelare.

Il Presidente ha fatto presente che non vi sono possibilità di rinvii e pertanto o essa insisteva nella domanda o era tenuta a rinunciare.

L'avv. [redacted] ha sottolineato che vi era un'eccezione pregiudiziale nel nostro ricorso relativa alla pendenza del Ricorso straordinaria al Presidente della Repubblica ed il Relatore, dott. [redacted], ha osservato che la nostra memoria era molto chiara sul punto.

Controparte dovendo scegliere, quindi, tra lasciare che il Collegio decidesse sulla propria istanza oppure se rinunciarvi, ha optato per questa seconda strada.

Allo stato pertanto le note di Città metropolitana sono valide ed efficaci e l'AIA sospesa.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità, prende atto dello stato della procedura metropolitana e del blocco delle udienze Tar.

3. Lettura ed approvazione verbali precedenti sedute.

L'argomento viene posticipato alla prossima seduta.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 20.00

Il presente verbale di n. 3 pagine è redatto in Arluno da me Segretario in data 15.04.2018

Segretario Verbalizzante:

Dott. Agr. [redacted]

Il Presidente f.f. del Comitato di Coordinamento:

dott. [redacted]